

COMUNE DI MESSINA ASSESSORATO POLITICHE DEL TERRITORIO

Via Industriale is. F/H - 98123 MESSINA - tel. 090.77.24.600

Num.di Prot	Ass	N	Iessina lì	C 3 AGO. 201	Û
Risposta a nota nº		del	Div		

All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Via V. La Malfa n. 169 90124 PALERMO

All'Ufficio del Genio Civile di Messina Via dei Mille n. 272 98122 MESSINA

Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Siciliana Via Gaetano Abela n. 5 90141 PALERMO

All'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste Via Tommaso Cannizzaro n. 88 98122 MESSINA

All'ARPA SICILIA Dipartimento Provinciale di Messina Via La Farina n. 105 98124 MESSINA

Al Dipartimento Protezione Civile SEDE

Al Dipartimento Tutela Pubblica e Privata Incolumità SEDE

Al Dipartimento Urbanizzazione Primaria e secondaria e Indagini Geognostiche SEDE

Alla Polizia Municipale SEDE

OGGETTO: Deliberazione del Consiglio Comunale n° 38/C del 12/07/2010 avente ad oggetto: "Aree a rischio Idrogeologico"

Si trasmette in allegato alla presente, copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 38/C del 12/07/2010 relativa all'oggetto.

Si invitano i Soggetti in indirizzo a segnalare, con la massima sollecitudine e tempestività, agli scriventi Dipartimenti eventuali aree coinvolte in fenomeni di dissesto geomorfologico o ipotizzate a rischio, con individuazione catastale di foglio e particella e con l'indicazione del grado di rischio e/o di pericolosità idraulica, al fine di consentire a questi Uffici di dare concreta attuazione alla deliberazione del Consiglio sopra richiamata, a tutela della pubblica e privata incolumità.

E' di tutta evidenza la necessità e l'urgenza della tempestività delle comunicazioni richieste.

Messina, lì 3 agosto 2010

Il Dirigente del Dipartimento Attività Edilizia

(Ing. Famà Carmelb)

Il Dirigente del Dipartimento Pianificazione

(Ing. Camin ti Diovanni)

L'Assessore alle Politiche del Territorio

Avv. Giuseppe Corvaja



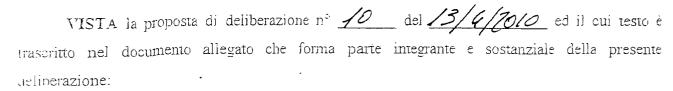
COMUNE DI MESSINA

ESTRATTO COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

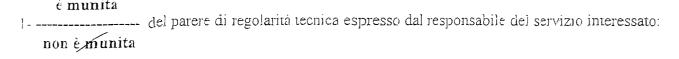
Seduta del 12 fufso 2010 N. 38 C

OGGETTO: Aree a rischio -	Idrogeologi	ico.				
L'anno Duemila die:	il giorno _	Dodici	del mese di _	Ingero		
nella sala delle adunanze consiliari	del Comune	suddetto, previo inv	vito notificato ai Si	gg. Consigli	ieri con a	vviso scritt
a norma di legge, si è riunito, in sedut	a pubblica. il C	Consiglio Comunale c	on l'intervento dei C	onsiglieri [.]		
	Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1. ANSALDO Giuseppe		<u>X</u> 24. GRI	ECO Marcello		<u>X</u>	
2. BARBALACE Nicola	<u> </u>		ERRERA Dom	enico		<u>X</u>
3. BARONE Antonio	<u>X</u>	26. IAN	NELLO Pietro			<u>X</u> <u>X</u>
4. BARRILE Emilia	X	27. ISA.	JA Gaetano		×	<u> </u>
5. BURRASCANO Angelo	X	28. MA	GAZZU Giuse		<u>×</u>	
6. CALABRO` Felice	<u>X</u>	29. MEI	LAZZO Giusep	•		<u>×</u>
7. C.ALIO Gaetano	<u>X</u>	30. MES	SSINA Vincenz			<u>x</u> <u>x</u> <u>x</u>
8. CANFORA Claudio		<u>X</u> 31. MU:	SCOLINO Gior	_		
9. CANTELLO Ivano	X X X X X X X X X X	32. PER	GOLIZZI Seba	istiano		<u>X</u>
10. CAPILLO Marcello		X 33. PRE	VITI Giuseppe			
11. CAPRI' Giorgio		<u>×</u> 34. RES	TUCCIA Anto	nio		<u>×</u>
12. CAPURRO Giuseppe	$\frac{\lambda}{\lambda}$	35. RIZZ	ZO Mario	1	<u>×</u> <u>×</u>	<u>X</u>
13. CARRERI Antonino	$\frac{\lambda}{}$	36. SAC	BLIMBENI Pao	olo		
14. CHIARELLA Giuseppe	~	37. SAU	JTA Elio		<u>X</u>	
15. CILENTO Bruno		38. SER	RA Salvatore			<u>X</u>
16. COCIVERA Giovanni		X 39. SPAX 40. SPIC	RSO Roberto		×	<u>×</u> <u>×</u> <u>×</u> <u>×</u>
17. CONTESTABILE Simon	ia <u>·</u>		CUZZA Antonir	10		$\frac{X}{Y}$
18. CONTI Carmelo		41. IAN	AA' Sebastiano			<u>-x</u>
19. CRIFO' Giovanna	. <u>X</u>	42. TDI	ONOSCO Salv		<u> </u>	
20. CUCINOTTA Nicola	X	43. IRIS	SCHITTA Gius			X
21. DAVID Paolo			CCARINO Bene CARELLO Sai		<u> </u>	
22. FAZIO Antonio		<u></u> 43. ∠UC	CARELLO Sai	111	<u>X</u>	
23. GENNARO Gaetano						
			Totale Pre	oonti	22	
SEMIA & PROSECT	121000		Totale Fre	senti		
		<u> </u>				
Assume la Presidenza il Signo	T Prinilest	I G No PREVIT	1 amuli il V. f	ouidento C	ا مالي	RISCHITTA
rissame ia riesidenza ii orgine	1 Mail Cont	~ PRC NO VIII		-n		<u> </u>
Assume la Presidenza il Signor Prindente G. ple PREVITI quindi il V. Prindente G. ple TRISCHITTA Partecipano per l'Amministrazione Comunale 1 Lp. G. ple PV9LISI						
Assiste e partecipa il Segretar	io General	en Dott Gin	xhe MAURE) –		

IL CONSIGLIO COMUNALE



CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che integra e modifica la lettera i del comma 1 dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48.





PRESO ATTO del parere favorevole/contrario espresso dalla \(\tau\) Commissione Consiliare nella seduta del \(\tau\), 06.206

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto. anche alla luce del parere reso dalla predetta Commissione Consiliare;

SENTITE le discussioni svolte in merito all'argomento posto all'o.d.g. da parte dei Consiglieri Comunali. così per come sono riportate nel processo verbale della seduta;

Con l'assistenza degli scrutatori: MUSEOLI NO - BARONE -

Viene posta in votazione la presente proposta di delibera:

Entrano: Ansaldo - Capillo - Cocivera - Crifò - Restuccia - Saglimbeni - Spicuzza - Tamà - Trischitta.

Escono : Barbalace - Calabrò - Cantello - Conti - David - Greco - Sauta - Sparso - Zuccarello. Presenti 22 - Votanti 21 - Astenuti 1 - Favorevoli 21

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione n.10 del 13/4/2010, allegata e parte integrante del presente provvedimento.

ing. 2010/92753



MUNICIPIO DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Nº 10 DEL 13/4/2010

OGGETTO: Aree a rischio idrogeologico.

PROPOSTA ISTRUITA DA: AREA COORDINAMENTO URBANISTICA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

DIPARTIMENTO ATTIVITÁ EDILIZIE E R.A.

PROPONENTE: IL SIG. SINDACO - On. Dott. Giuseppe Buzzanca //

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO

Avv. Giuseppe Corvaja

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che con decreto presidenziale n. 813 del 15/12/2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 9/02/2007, è stato approvato, ai sensi dell'art. 130, c. 2 della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, il piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) dell'area territoriale tra il bacino idrografico del torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102), che interessa i territori dei comuni di Alì, Alì Terme, Itala, Messina e Scaletta Zanclea;

Che con decreto presidenziale n. 287 del 5/07/2007, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007, è stato approvato, ai sensi dell'art. 130, c. 2 della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, il piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) dell'area territoriale tra Capo Peloro e il Torrente Saponara (01), che interessa i territori dei comuni di Messina, Saponara e Villafranca Tirrena;

Che il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, redatto ai sensi dell'art. 17 c. 6 ter della 1. n. 183/89 e s.m.i., costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, gli interventi e le norme d'uso relative alla tutela del territorio dal rischio idrogeologico;

Che l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (serv. IV – difesa del suolo), con nota prot. n. 53277 del 7/07/2008, ha manifestato l'intenzione di voler procedere - in considerazione di un possibile mutamento dell'assetto idrogeologico del territorio sia in positivo che in negativo per gli interventi di mitigazione realizzati dalle competenti Amministrazioni - ad un aggiornamento del P.A.I. del Bacino idrografico dell'Area Territoriale tra il bacino del Torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102), invitando i soggetti interessati a trasmettere "tutti quegli elementi concernenti il dissesto geomorfologico utili all'aggiornamento in oggetto";

Che, in seguito alla superiore richiesta, l'Amministrazione Comunale con nota prot. n. 11324 del 27/08/2008 ha segnalato le aree interessate da dissesti idrogeologici;

Che in occasione dei tragici eventi alluvionali dell'ottobre 2009, l'Assessorato Territorio e Ambiente (serv. IV-Difesa del suolo) ha effettuato una verifica di dette aree;

Che, nel corso della Conferenza di servizi del 19/12/2009, inerente la perimetrazione di rischio residuo dei centri abitati di cui all'OPCM 3815/09, indetta dall'Ufficio del Commissario delegato della Presidenza della Regione Siciliana, il Dirigente del serv. IV-difesa suolo ha consegnato copia della proposta di aggiornamento del P.A.I. relativa alla suddetta area 102;

CONSIDERATO

Che, alla data odierna, non è stato ancora emanato alcun atto per l'aggiornamento dell'Area 102 (Bacino idrografico dell'Area Territoriale tra il bacino del Torrente Fiumedinisi e Capo Peloro) e che lo stesso risulta indispensabile per meglio individuare le aree coinvolte dal fenomeno di dissesto e, conseguentemente, porre in essere gli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Che con nota prot. n. 59670 del 11/03/2010 è stata inoltrata al Consiglio Comunale proposta di deliberazione recante "Modifica al Regolamento Edilizio – Integrazione dei componenti della Commissione Edilizia Comunale con la figura professionale del Geologo", atteso che il territorio della città di Messina "presenta delle aree inserite nei suddetti piani ed individuate con diversi gradi di rischio e/o pericolosità idraulica e geomorfologia, che devono essere adeguatamente valutati, unitamente agli altri aspetti di carattere tecnico urbanistico, nel corso dell'esame dei progetti edilizi da parte degli organi competenti";

Che nella seduta del Consiglio Comunale del 19/03/2010, alla presenza del Sindaco, è stata rappresentata dal Geologo del Comune di Messina l'esistenza di ulteriori zone a rischio, giusta relativo resoconto sommario;

RITENUTO necessario, a tutela della pubblica e privata incolumità, che – nelle more dell'emanazione da parte della Regione siciliana del decreto di aggiornamento del P.A.I.— in tutte le aree ricadenti nelle zone a pericolosità (P1) e (P2) ed a rischio (R1) e (R2) nella proposta di cui alla sopraccitata Conferenza di servizi, nonché in tutte le ulteriori aree individuate dal Dipartimento Protezione Civile e dal Dipartimento Indagini Geognostiche

del Comune di Messina con il medesimo grado di pericolosità e di rischio, qualora le stesse siano interessate da attività edificatorie, i relativi progetti siano corredati da relazione geologica riferita all'opera da realizzare e al più ampio contesto in cui la stessa ricade;

RITENUTO, altresì, necessario ed opportuno, a tutela della privata e pubblica incolumità, disciplinare l'attività edificatoria - nelle more dell'emanazione da parte della Regione Siciliana del Decreto di aggiornamento del P.A.I. - per tutte le aree ipotizzate a rischio – nella proposta di cui alla sopraccitata Conferenza di servizi, nonché in quelle ulteriori individuate dal Dipartimento Protezione Civile e dal Dipartimento Indagini Geognostiche del Comune di Messina – che abbiano, un'ipotesi di classificazione a pericolosità elevata (P3), molto elevata (P4), a rischio elevato (R3) e a rischio molto elevato (R4), secondo le prescrizioni previste per tali aree dal P.A.I. approvato con i Decreti presidenziali sopra richiamati;

Visto il D.P. n. 813 del 15/12/2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 9/02/2007;

Visto il D.P. n. 287 del 5/07/2007, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007;

Visto il D.M. 11/03/1998 e s.m.i. in materia geotecnica relativo alle norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere di sostegno delle terre;

Visto il D.M. 14/01/2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";

Vista la Circolare del 20/11/2008 della Presidenza della Regione Siciliana relativa a raccomandazioni ed indicazioni operative di protezione civile per la prevenzione la mitigazione ed il contrasto del rischio idrogeologico ed idraulico;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 195 del 26/02/2009, recante "Atto di indirizzo ai Dirigenti del Dipartimento Pianificazione Urbanistica ed Attività Edilizie e Repressione dell'Abusivismo, sulle iniziative finalizzate alla prevenzione, alla mitigazione e al contrasto del rischio idrogeologico e idraulico";

VISTO il vigente Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale:

Tutto ciò premesso, visto, atteso, ritenuto e considerato;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. **In tutte** le aree ipotizzate a rischio a pericolosità (P1) e (P2) ed a rischio (R1) e (R2), in sede della Conferenza dei Servizi del 19/12/2009, nonché in quelle individuate dal Dipartimento Protezione Civile e dal Dipartimento Indagini

Geognostiche del Comune di Messina, qualora le stesse siano interessate da attività edificatorie di qualsiasi genere e natura (a titolo esemplificativo, piani di lottizzazione, programmi costruttivi, concessioni edilizie, opere di urbanizzazione primarie e secondarie etc.), le relative istanze devono essere corredate da relazione geologica riferita all'intervento da realizzare e al più ampio contesto in cui lo stesso ricade. In tale circostanza, la relazione geologica dovrà valutare le ipotesi di pericolosità e di rischio e, per conseguenza, indicare le misure di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico e della pericolosità (giusta Circolare ARTA del 31 gennaio 1995 n. 2222), al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità;

- 2. **Qualora** le aree a rischio abbiano un'ipotesi di classificazione a pericolosità elevata (P3), molto elevata (P4), a rischio elevato (R3) e a rischio molto elevato (R4), l'attività edificatoria di qualsiasi genere e natura, a tutela della privata e pubblica incolumità, deve essere disciplinata nelle more dell'emanazione da parte della Regione Siciliana del Decreto di aggiornamento del P.A.I. secondo le prescrizioni previste per tali aree dal P.A.I., approvato con i Decreti presidenziali sopra richiamati;
- 3. **Dare atto** che le zone a rischio sono già state individuate e la cartografia relativa sarà trasmessa a cura del Dipartimento Protezione Civile e dal Dipartimento Indagini Geognostiche al Dipartimento Pianificazione Urbanistica e al Dipartimento Attività Edilizia e Repressione dell'Abusivismo del Comune di Messina per i conquenziali adempimenti individuati ai superiori punti 1 e 2;
- 4. **Dare mandato** al Dirigente del Dipartimento Pianificazione Urbanistica di adottare tutti i provvedimenti necessari a dare idonea pubblicità al presente atto (pubblicazione sul sito informatico del Comune e per estratto su un quotidiano a diffusione locale), nonché di trasmettere lo stesso all'Assessorato Regionale competente, affinché provveda con la massima tempestività ad adottare il provvedimento definitivo relativo all'aggiornamento del P.A.I.;
- 5. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, ai sensi dell'articolo 88 dello Statuto, non viene espresso parere contabile.

OGGETTO: Aree a rischio idrogeologico.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

VISTO l'art. 12 della L.R. 30/2000;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

	favorevole	
	MICIPIO OI ANGEL	
4	* Second	//
IL PIRIGENTE f.f. Ing. Ræffaele Cycinotta		IL DINIGENTE Ing. Carme of alexa
fullu	MA ENTO UND	$-\frac{y}{y}$
IL DI	RIGENTE COORDINAT Ing. Gioyanni/Caminiti	ORE ()

o la la la la la la la la la sotioscrifto come segue:

IL PRESIDENTE

EUR RASCANO -	IL SEGRETARIO GENERALE V.
IL SEGRE	TARIO GENERALE
	ATTESTA
te a presente orinocarnone e divenuta es	ecutiva il
,	nte esecutiva (art.12 comma 2 L. 44/1691);
Xper no ar or, diec giorni dalla	pubblicazione.
	IL SEGRETARIO GENERALE
	D DI PUBBLICAZIONE
, , 38/C	
L'sottoscrittà segretaria Generale de	el Comune visti gli atti d'Uffficio:
ÇI	CRTIFICA
he la presente deliberazione e stata pu 16 LUE, 2010 per quindici giorni prodotti, all' Ufficio Comunale opposizioni	bblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il consecutivi e che contro la stessa non risultano o reclami.
Dalla Residenza Municipale addi	
2 Sapilicato abbetto	
	IL SEGRETARIO GENERALE f.to
PHOLOR AND MEMORIAL	! ORIGINALE, ad uso amministrativo
Collazionata dall'impegat	·